

Green concrete è un progetto di riqualificazione che cercherà di restituire alla città di Senigallia un spazio urbano cittadino di grande visibilità diventando un motore di accellerazione e sviluppo dell'impresa giovane, di economie e rete intergenerazionale a cui si aggiunge la comodità di collegamenti per la città ed il porto.

L'approccio al progetto è avenuto attraverso un procedimento di analisi con il quale si è designato un quadro conoscitivo, a livello territoriale individuando le caratteristiche del sistema naturale e antropico della città di Senigallia, e riconoscere le varie criticità e/o potenzialità del sito.

La fase successiva è stata quella di fissare degli obbiettivi capaci di migliorare il rapporto città-porto a livello infrastrutturale, come potenziare nuovi collegamenti centro storico-porto, destinare il lungomare alla mobilità lenta attraverso la creazione di una pista ciclo/pedonale, creazione aree destinate ai parcheggi, ma anche a livello di riorganizzazione del quartiere quindi riunire diverse attività, recupero edifici per spazi co-working, creazione di spazi destinati al mercato ittico (Il mercato ittico è considerato una grande risorsa per la città di Senigallia)e la creazione di punti di aggregazione.

ventando un motore di accellerazione e

ed il porto.

sviluppo dell'impresa giovane, di economie e rete intergenerazionale a cui si aggiunge la comodità di collegamenti per la città

"SMALL HARBORS"- Identità e Rigenerazione Urbana per lo Sviluppo Sostenibile dei piccoli Porti: Il caso di Senigallia Prof. Michele Talia _ PhD. Chiara Camaioni Studente: Asia Ancillai

CRITICITA'

Barriera fisica e visiva della linea ferroviaria



Mancanza di collegamenti ciclabili e pedonali tra i tessuti insediativi



Sottopassi pedonali/carrabili inadeguati per caratteri di sicurezza (via Dogana Vecchia)



Rete viaria urbana congestionata per la dimensione ridotta della sezione stradale: Lungomare Goffredo Mameli



Insufficiente dotazione di parcheggi per i residenti e per i turisti



Compromissione dello stato di conservazione delle aree per la presenza di forme di degrado (abbandono)



Detrattori di paesaggio generati da manufatti/impianti produttivi abbandonati in aree sensibili sottto il profilo ambientale



Detrattori del paesaggio generati da edifici e menufatti di scarsa qualità architettonica

POTENZIALITA':



Presenza dellla Stazione ferroviaria che rende estremamente semplice il raggiungimento della città turistica (centro storico)



Presenza di percorsi ciclopedonali



Presenza di sottopasagi in ottime condizioni (Via Mamiani; Via F. Corridoni)

Presenza di zone e percorsi pedonali (Corso II Giugno- Via Giosuè Carducci)



Presenza di parcheggi per residenti e turisti nel



Presenza di un elevato numero di strutture ricettive sulla fascia costiera



Vicinanza area portuale con il nucleo antico di interesse storico e culturale



Presenza di importanti attività produttive: Lega Nautica, mercato ittico e nautica da diporto

OBBIETTIVI:

-Potenziare nuovi collegamenti centro storico-porto:

Via Dogana vecchia, Via A. Panzini, Via Mamiani; -Destinare Lungomare Goffredo Mameli alla mobilità lenta: creazione pista ciclo/pedonale;

-Creazione aree destinate ai parcheggi;

-Riunire diverse attività in un solo quartiere;

-Recupero edifici per spazi co-working: rifunzionalizzazione attraverso ristrutturazione/costruzione di edifici nell'area, centro servizi socio-culturali intergenerazionali;

-Creazione spazi destinati al mercato ittico; -Creazione di punti di aggregazione;

-Forestazione urbana/Creazione di un polmone verde;

-Progetti diffusi per la sicurezza (telecamere, pubblica iluminazione,

etc..)

RISORSA:

"L'arrivo dei pescherecci scortati dagli impazienti gabbiani e la presentazione sui banchi in legno del pesce appena pescato sono un emozionante segno della personalità e della vitalità della città, un modo di rivivere la tradizione marinara della città, un luogo d'incontro della vita sociale e commerciale da gustare con tutti i sensi."

https://www.feelsenigallia.it/da-vivere/mercato-del-pesce.html

Il mercato ittico è considerato una grande risorsa per la città di Senigallia per questo motivo l'idea progettuale ha anche come obbietivo quello di creare uno spazio che possa accogliere il mercato ma che possa fungere anche da punto di aggregazione nella nuova area.

DATI POPOLAZIONE:

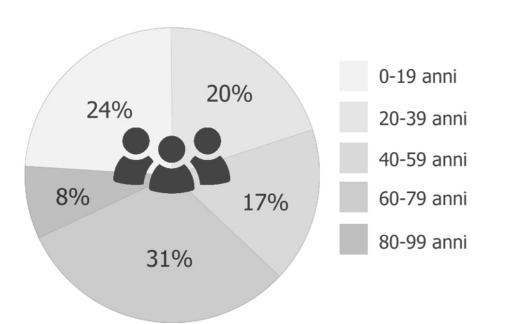
Fonte: www.dati.unistat.it

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Senigallia dal 2013 al 2018. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.

| | Popolazione residente | Variazione assoluta | Numero famiglie |
|------|-----------------------|------------------------|--------------------|
| 2013 | 45.034 | + 146 | 20.151 |
| 2014 | 45.027 | - 7 | 20.610 |
| 2015 | 45.027 | 0 | 20.694 |
| 2016 | 44.706 | - 321 | 19.881 |
| 2017 | 44.616 | - 90 | 20.640 |
| 2018 | 44.620 | + 4 | 20.723 |

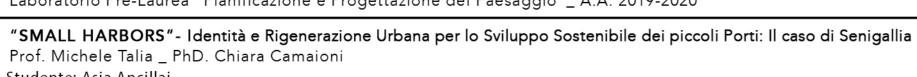
Il grafico in basso, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Senigallia per età al 1° gennaio 2019.

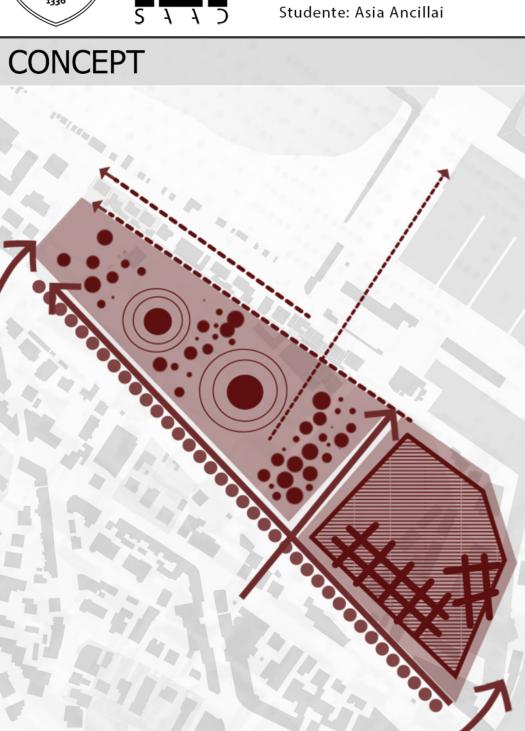
La popolazione è riportata per classi ventennali di età. I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per età.











SISTEMA MOBILITA'



COLLEGAMENTI: Potenziamento collegamenti carrabili città zona porto;



POTENZIAMENTO MOBILITA' LENTA: Progettazione nuovi percorsi ciclo-pedonali all'interno dell'area e zona lungomare Goffredo

SISTEMA SPAZI APERTI



CREAZIONE DI NUOVI SPAZI VERDI: Area verde con punti di aggregazione: skatepark, parco giochi, piccolo orto urbano;



CREAZIONE DI NUOVI SPAZI APERTI: Progettazione di una piazza dotata di arredo urbano e zone ombreggiate che possa anche ospitare il mercato settimanale;

••••• INSERIMENTO DI VERDE DI RISPETTO: Inserimento del verde di rispetto che funga da cuscinetto tra la ferrovia e l'area riqualificata creando una barriera per il suono;

SISTEMA INSEDIATIVO



REALIZZAZIONE DI UN NUOVO QUARTIERE: Previsione di un nuovo quartiere residenziale che risponda agli standard qualitativi dei residenti e che sia in connessione con il resto della città;



Riqualificazione degli edifici dismessi per la realizzazione di nuovi servizi e attrezzature quali: info-point turistico, stanze per il co-working, centro culturale, bar/ristorante;
Realizzazione di uno spazio coperto, adibito al mercato per la vendita del pesce o come spazio espositivo

per eventi;

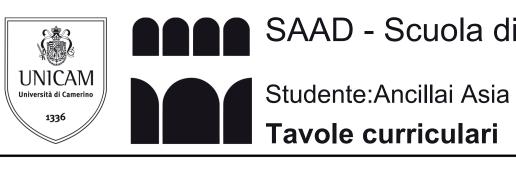
FUNZIONI:

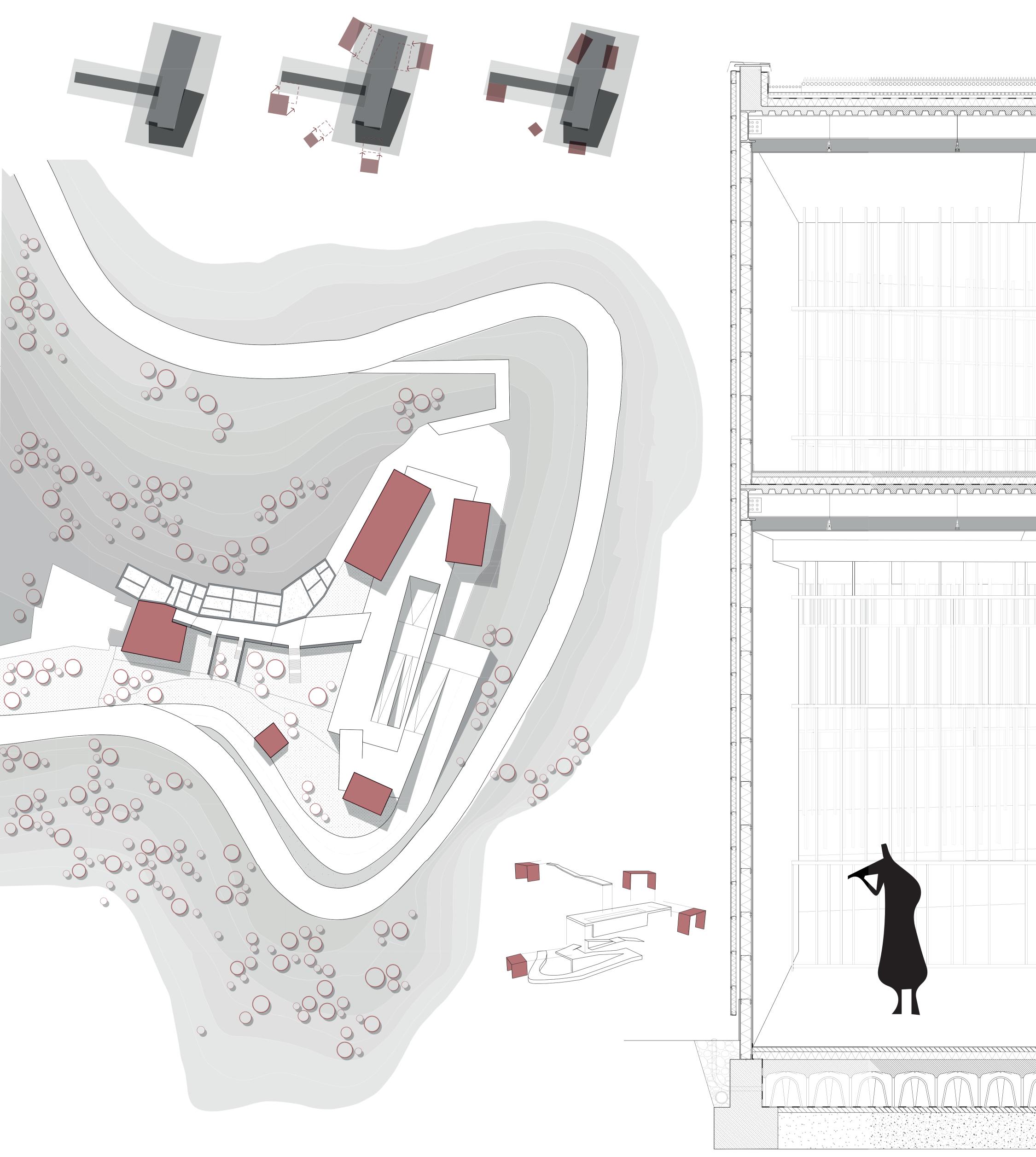
- Info-point turistico;
 Guardia medica;
- 3. Stanze per co-working e centro culturale; 4. Mercato al coperto e spazio espositivo;
- 5. Food-Market; 6. Cafè/Ristorante;
- 7. Orto botanico;
- 8. Residenze; 9. Cafè; 10. Parco giochi;











1. CHIUSURA 1.1 ORIZZONTALE 1.1.a SUPERIORE

Profilo IPE 360

Profilo IPE 270

Lastra cartongesso GYPSOLIGNUM - 12.5 mm
Lamiera grecata - 5.00 mm
Soletta in CA con rete elettrosaldata
Barriera al vapore DS 65 PE - 4.00 mm
Lastra isolante STYRODUR XPS - 9.00 mm
Membrana impermeabilizzante HPCP HELASTO - 5.00 mm
Lastra drenante FDS 20/50 - 62.0 mm
Stuoia filtrante STABILFILTER - 4.00 mm
Substrato di terra - 100 mm
Strato di separazione in ghiaia
Scossalina con pendenza verso l'interno
Profilo gocciolatoio

1.1.b INFERIORE

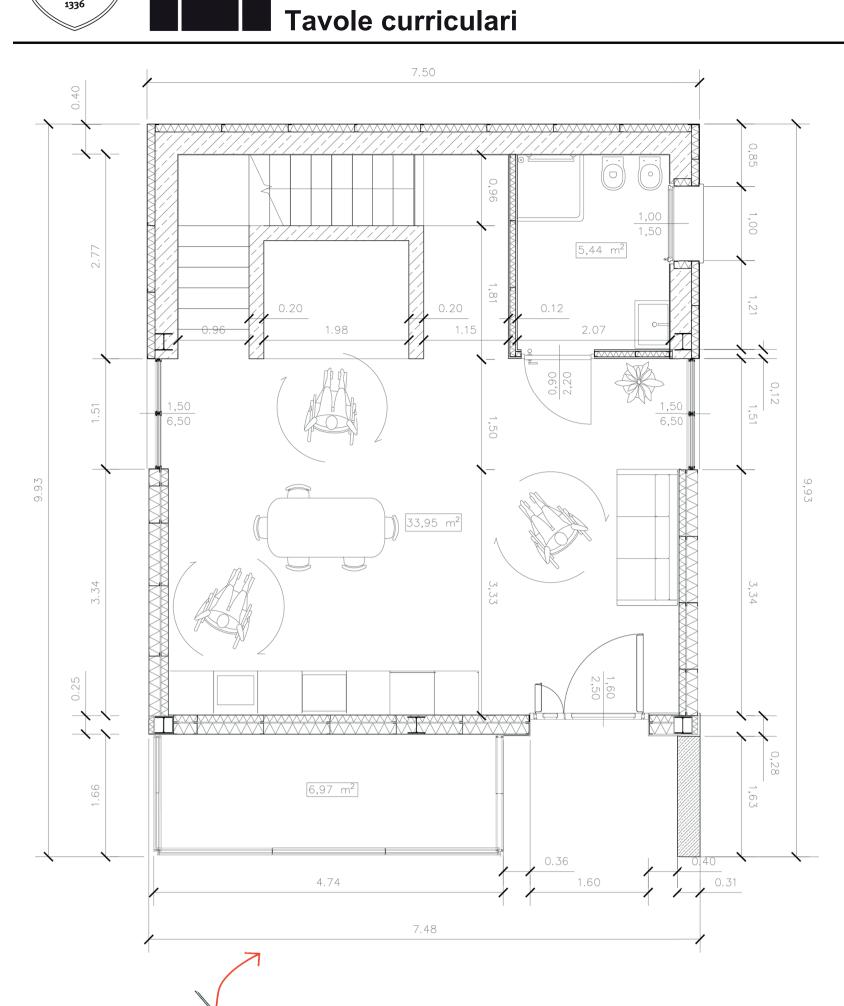
Soletta armata - 40.0 mm
Magrone - 80.0 mm
Membrana impermeabilizzante HPCP HELASTO - 5.00 mm
Vespaio areato (igloo) - 400 mm
CLS armato gettato in opera - 120 mm
Lastra isolante in vetro cellulare PG600 - 80.0 mm
Massetto livellante - 50.0 mm
Pavimentazione in gress porcellanato - 15.0 mm

1.2 VERTICALE

Strato di intonaco Lastra cartongesso GYPSOLIGNUM - 12.5 mm Lastra isolante in lana di roccia - 120 mm Lastra Aquapanel - 12.5 mm Lastra isolante in lana di roccia - 60.0 mm Pannello VIVIX by Formica Group - 15.0 mm Profili a C

2. PARTIZIONE2.1 ORIZZONTALE

Lastra cartongesso GYPSOLIGNUM - 12.5 mm Lamiera grecata - 5.00 mm Lastra isolante in vetro cellulare PG600 - 80.0 mm Tappetino fonoassorbente - 8.00 mm Massetto livellante - 50.0 mm Pavimentazione in gress porcellanato - 15.0 mm



Studente: Ancillai Asia

UNICAM

COPERTURA

18. Lastra in cartongesso GypsoLIGNUM- 1.25 cm

19. Pannello in lana di roccia- 10.0 cm

20. Lamiera grecata- 0.5 cm

21. Massetto in CLS 1800- 5.0 cm

22. Barriera al vapore DS 65 PE- 0.4 cm

23. Lastra isolante STYRODUR XPS- 8.0 cm

25. Lastra drenante FDS 20/50- 6.20 cm

26. Stuoia filtrante STABILFILTER- 0.4 cm

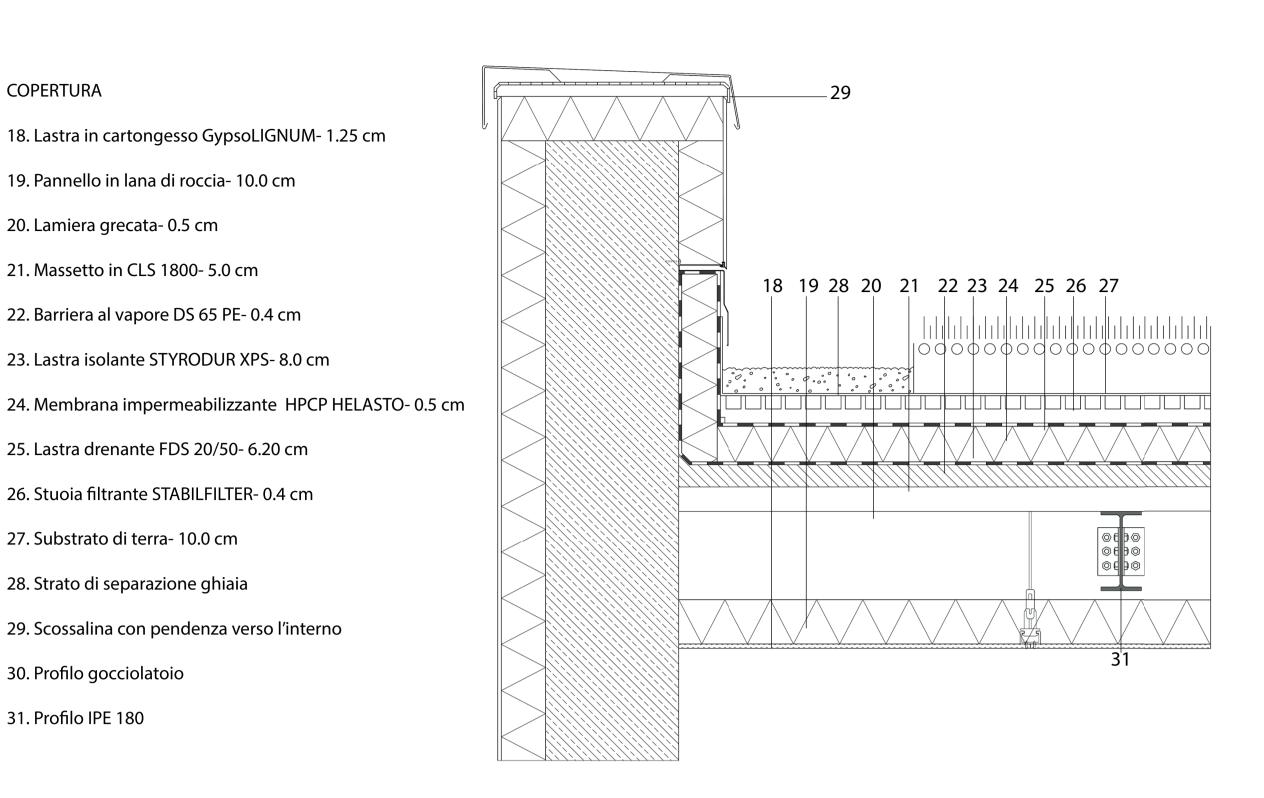
27. Substrato di terra- 10.0 cm

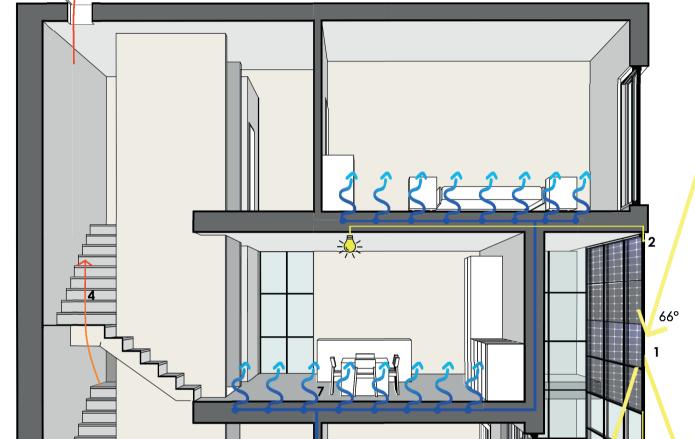
28. Strato di separazione ghiaia

29. Scossalina con pendenza verso l'interno

30. Profilo gocciolatoio

31. Profilo IPE 180





1. Radiazione solare estiva;

2: Pannelli fotovoltaici posti alla sommità delle finestre 2.1 produzione di energia per uso domestico e per alimentare la pompa di calore; 2.2 schermatura dalla radiazione solare

3. Ventilazione naturale : la serra d'estate avendo un meccaniscmo di infissi apribili permette le ventilazione

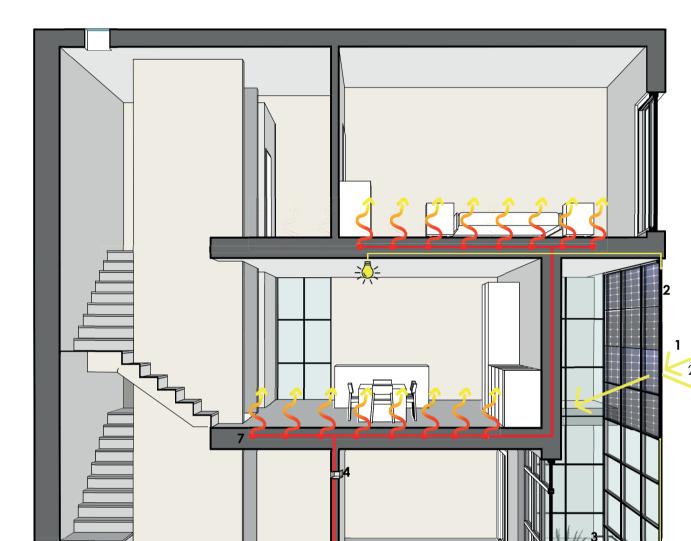
4.Effetto camino: grazie ad apposite aperture si crea una differenza di temperatura tra serra e vano scala nord

5.Pompa di calore: per il raffrescamento degli ambienti d'estate viene utilizzata una pompa di calore che alimenta i pannelli radianti.

6.Deumidificatore collegato alla pompa di calore regola l'umidità a livelli ideali per il corpo umano. D'estate elimina il problema della condensa sul pavimento dovuta all'acqua che passa al'interno dei tubi la quale ha una temperatura piu bassa rispetto all'ambiente esterno;

7. Impianto radiante a pavimento: raffrescamento d'estate 7.1La trasmissione del calore avviene principalmente per

irraggiamento, In questo modo si evitano fastidiosi spostamenti d'aria e di polveri e il calore viene diffuso in modo più uniforme



1. Radiazione solare invernale;

termico all'ambiente;

2.1 produzione di energia per uso domestico e per alimentare la pompa di calore; 2.2 altezza schermatura che permette l'ingresso dei raggi solari invernali nella serra così da portare un beneficio

3. Ventilazione naturale : la serra d'invervo rimanendo chiusa permette al calore accumulato di rimanere all'interno di questa;

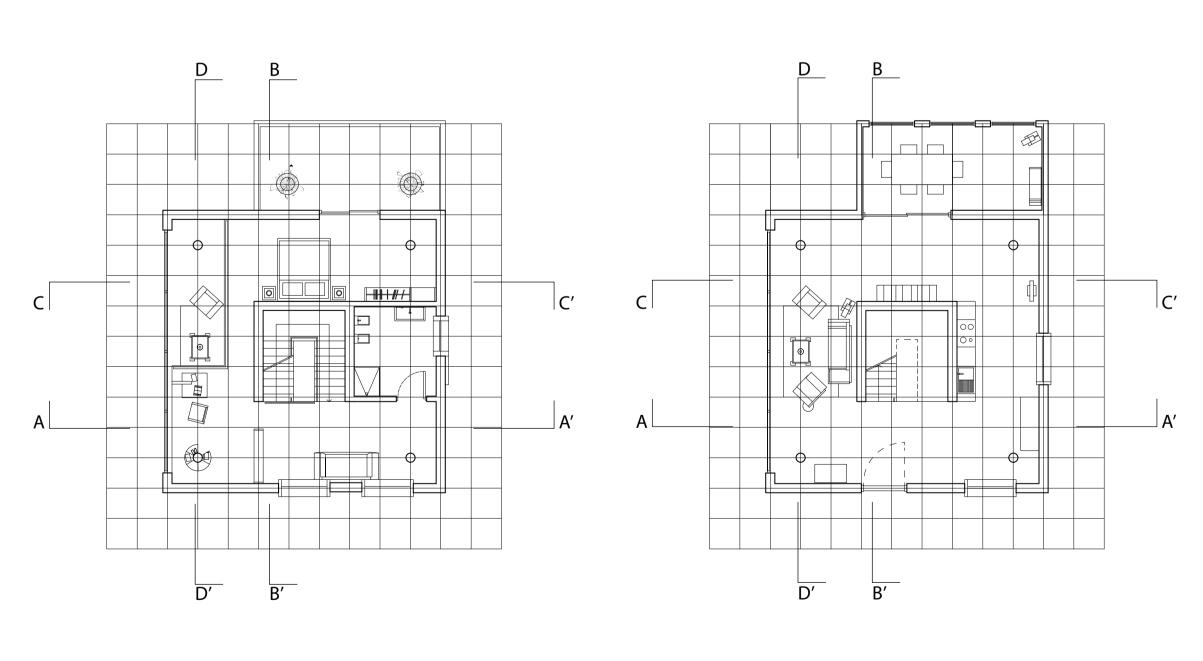
4.Effetto camino: grazie ad apposite aperture si crea una differenza di temperatura tra serra e vano scalaa nord (più

5.Pompa di calore: per il riscaldamento degli ambienti viene utilizzata una pompa di calore che alimenta i pannelli radianti.

6.Deumidificatore collegato alla pompa di calore regola l'umidità a livelli ideali per il corpo umano.

7. Impianto radiante a pavimento: riscaldamento d'inverno

7.1La trasmissione del calore avviene principalmente per irraggiamento,In questo modo si evitano fastidiosi spostamenti d'aria e di polveri e il calore viene diffuso in



A-CHIUSURA

A.1 CHIUSURA VERTICALE

A.1.1 Intonaco esterno sp. 8mm

A.1.2 Pannello in fibrocemento sp. 15mm

A.1.3 Pannello isolante in EPS 120 sp. 100mm A.1.4 Intonaco interno sp. 8mm

A.2 CHIUSURA ORIZZONTALE INFERIORE

A.2.1 Getto di magrone sp. 50mm

A.2.2 Guaina elastomerico bituminosa sp. 4mm

A.2.3 Soletta armata in CLS con rete elettrosaldata sp. 100mm A.2.4 Guaina elastomerico bituminosa sp. 4mm

A.2.5 Massetto in CLS alleggerito sp. 8mm

A.2.6 Pannello isolante in EPS sp. 100mm

A.2.7 Barriera al vapore sp. 4mm

A.2.8 Pannello isolante bugnato rivestito in PS sp. 50mm

A.2.9 Massetto fluido sp. 30mm

A.2.10 Pavimentazione in gress sp.15mm

A.3. CHIUSURA ORIZZONTALE SUPERIORE

A.3.1 Pavimentazione in lastre di calcestruzzo sp. 15mm

A.3.2 Massetto in CLS alleggerito sp. 70mm A.3.3 Membrana impermeabilizzante sp. 5mm

A.3.4 Strato separatore in TNT sp. 4mm

A.3.5 Pannello isolante in EPS sp. 100mm A.3.6 Barriera al vapore sp. 4mm

A.3.7 Lamiera grecata con getto in CLS armato sp. 100mm A.3.8 Trave secondaria IPE 180

A.3.9 Trave principale IPE 240

A.3.10 Elemento di controsoffittatura

B-PARTIZIONI

B.1 ORIZZONTALI

B.1.1Pavimentazione in gress sp.15mm B.1.2 Massetto fluido sp. 30mm

B.1.3 Pannello isolante bugnato rivestito in PS sp. 50mm

B.1.4 Tappetino fonoassorbente sp. 8mm B.1.5 Lamiera grecata con getto in CLS armato sp. 100mm

B.1.4 Tappetino fonoassorbente sp. 8mm

B.1.5 Trave secondaria IPE 180

B.1.6 Trave principale IPE 240 B.1.7 Elemento di controsoffittatura

C- COPERTURA

C.1 Lamiera grecata trattata

C.2 Profili HEB 180

C.3 Profili HEB 160 C.4 Pilastro circolare in CLS armato d. 300mm

